



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

* * * * *

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

DETERMINAZIONE N. 9 IN DATA 21/01/2025

OGGETTO: Affidamento del servizio tecnico di supporto all'Ufficio Tecnico e al Responsabile dell'Area Tecnica per i mesi di gennaio - febbraio 2025. (CIG: B53A352FD6).

Responsabile dell'Area: Zatti Marco Antonio

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTI:

- l'art. 165, comma 9, del d.lgs. 267/2000 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio".
- gli artt. 107 e 109 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 23, comma 23, della legge 23.12.2000 n. 388 (L.F. 2001) il quale prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti possono attribuire ai componenti dell'organo esecutivo, la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale;
- gli articoli 8 e 12 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi che disciplina le determinazioni dei responsabili di servizio;
- l'art. 37 del vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 11.05.2017;
- la deliberazione di G.C. n. 40 del 30.04.2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state definite le misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 01.07.2009 n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009 n. 102 (come modificato dal d.lgs. n.126/2014);
- i decreti sindacali n. n. 7-2021 del 22.12.2021 n. 6-2024 del 30.08.2024 di nomina dei Responsabili dell'Area Tecnica e dell'Area Amministrativa-Finanziaria;
- la deliberazione di C.C. n. 4 del 11.04.2024 e s.m.i. di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026;
- la deliberazione di G.C. n. 17 del 16.04.2024 e s.m.i. con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024;
- Il decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2024, pubblicato sulla G.U. n. 2 del 03.01.2025, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2025-2027 è stato differito al 28.02.2025;
- la deliberazione di G.C. n. 1 del 16.01.2025 avente per oggetto "Approvazione PEG provvisorio anno 2025";

PREMESSO che:

- il bilancio di previsione finanziario relativo agli esercizi 2025-2027 non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale e pertanto, ai sensi dell'art. 11 comma 17, del d.lgs. n. 118/2011, nelle more di approvazione del bilancio di

previsione è consentito l'esercizio provvisorio sulla base degli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2024-2026 per l'annualità 2025;

- l'art. 163 comma 5 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 che disciplina l'esercizio provvisorio prevedendo che gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese correnti, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto al fine di supportare l'ufficio tecnico nello svolgimento delle proprie attività, vista l'attuale carenza di organico;

CONSIDERATO pertanto che:

- si rende necessario usufruire di un supporto altamente professionale per l'ufficio tecnico in materia edilizia-urbanistica;
- il presente incarico non rientra tra quelli sottoposti al limite previsto dall'art. 6, comma 7, del D.L. 31.05.2010, n. 78;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto, incaricando celermente un tecnico qualificato per il supporto di che trattasi per i mesi di gennaio- febbraio, anno 2025;

DATO ATTO, ai sensi del citato 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: supporto all'Ufficio Tecnico e al Responsabile dell'Area tecnica materia edilizia e urbanistica;
- oggetto del contratto: servizio tecnico supporto al Responsabile dell'Area Tecnica per i mesi di gennaio – febbraio 2025;
- forma del contratto: scambio di lettere commerciali;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del Codice;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici,

assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

RICHIAMATO l'art. 49, comma 6, del Codice che recita "*È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro*" in ragione del possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e in ragione del prezzo offerto, che risulta in linea con i prezzi praticati nel mercato di riferimento;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

INTERPELLATO, a seguito di indagine di mercato informale, l'Arch. Chiara Frandi iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Brescia al n. 2772, libero professionista, con studio a Pisogne (BS), in quanto in possesso di idonea competenza in materia oggetto di affidamento, la quale si è dichiarata disponibile all'incarico in presenza;

RITENUTO pertanto, in ragione della congruità dell'offerta, di procedere, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 31/03/2023, n. 36, all'affidamento diretto al professionista Arch. Chiara Frandi del servizio di supporto tecnico per i mesi gennaio – febbraio, anno 2025, per un importo presunto di €. 3.000,00 oltre cassa al 4% ed IVA esente per un totale di €. 3.120,00, ipotizzando un monte-ore massimo pari a 120;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ACQUISITI:

- la dichiarazione in applicazione dell'art.3 della legge 13.08.2010 n. 136 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- il Patto d'Integrità sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della ditta;
- la dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti;

DATO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, è: B53A352FD6;

DATO ATTO, infine che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva, mediante accesso al sistema Durc On Line, che certifica che l'appaltatore è in regola nei confronti di INARCASSA;

ACCERTATA, ai sensi del principio contabile 4/1 (paragrafo 8.3) la coerenza del presente provvedimento con il DUP 2024-2026, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 31.07.2023 e s.m.i.;

INDIVIDUATO nel sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica, la Responsabile Unico del Procedimento per il Comune di Zone, ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DATO ATTO che il presente procedimento nel PIAO, sottosezione *Rischi Corruttivi e Trasparenza*, è caratterizzato da rischio elevato e rilevato che, con riferimento agli adempimenti del Piano stesso, il presente provvedimento risulta essere rispettoso delle misure generali e specifiche;

RICONOSCIUTA la convenienza e l'interesse del Comune all'affidamento di cui all'oggetto;

tutto ciò premesso;

D E T E R M I N A

1. di approvare i richiami e le premesse quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di affidare, in virtù dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, allo "Studio di Architettura Arch. Chiara Frandi", con studio a Pisogne (BS), il servizio di supporto all'Ufficio Tecnico e al Responsabile dell'Area Tecnica per il periodo gennaio – febbraio 2025, per un importo presunto di euro 3.000,00 oltre cassa al 4% ed IVA esente, per un totale di euro 3.120,00, ipotizzando un monte-ore massimo pari a 120;
3. di registrare l'impegno di spesa di euro 3.120,00 nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del d.lgs. 23.06.2011 n. 118 e s.m.i., in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

PEG	Dizione	CP/ FPV	Importo	Scad.
5100 54-2025	Spese per Ufficio Tecnico	CP	€ 3.120,00	2025

4. di dare atto che la spesa non è frazionabile in dodicesimi ed è necessaria per assicurare con continuità l'azione amministrativa e che quindi non risulta suscettibile di frazionamento in dodicesimi, ai sensi dell'art. 163, comma 5, lett. c) del D. Lgs. n. 267/2000;
5. di comunicare, ai fini di rispetto dell'art. 3, comma 5, della legge n. 136/2010, all'area finanziaria, quanto segue:
 - il CIG corrisponde a B53A352FD6;

- il codice univoco è: UFEFW5;
 - il creditore è identificato al punto 2 della presente determinazione;
 - il pagamento relativo alla presente determinazione avverrà sul conto corrente bancario indicato dall'operatore economico ai fini della normativa sulla tracciabilità finanziaria.
6. di disporre sin d'ora la liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;
 8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 9. di precisare che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 11. di demandare all'ufficio segreteria tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione e quelli in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del Dlgs n. 36/2023;
 12. di dare atto che verranno assolti gli obblighi previsti dall'art. 37, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 attraverso la comunicazione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, come previsto dall'art. 28 del d.lgs. n.36/2023;
 13. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
 10. di dare atto che la presente determinazione:
 - è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nel caso comporti impegno di spesa;
 - va comunicata, per conoscenza, al Sindaco per il tramite il Responsabile di Area;
 - va inserita nel Fascicolo delle determinazioni tenuto presso l'Ufficio Segreteria.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
f.to Zatti Marco Antonio



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 7 IN DATA 21/01/2025

OGGETTO: Affidamento del servizio tecnico di supporto all'Ufficio Tecnico e al Responsabile dell'Area Tecnica per i mesi di gennaio - febbraio 2025. (CIG: B53A352FD6).

Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria: Bortolotti Sonia

Visto per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Bortolotti Sonia